Syllabus

Descrizione corso

Titolo insegnamento	Progetto Design del Prodotto 1.a
Codice insegnamento	97152
Titolo aggiuntivo	Wood
Settore Scientifico-Disciplinare	NN
Lingua	Italiano; Inglese; Tedesco
Corso di Studio	Corso di laurea in Design e Arti - Curriculum in Design
Altri Corsi di Studio (mutuati)	
Docenti	dott. Francesco Alessandro Faccin, FrancescoAlessandro.Faccin@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/37158 Sig. Riccardo Berrone, Riccardo.Berrone@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/43853 prof. dr. Ingrid Kofler, Ingrid.Kofler2@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/18815
Assistente	
Semestre	Primo semestre
Anno/i di corso	2nd
CFU	19
Ore didattica frontale	180
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	295
Ore di ricevimento previste	93
Sintesi contenuti	Il corso mira a trasmettere agli studenti e alle studentesse conoscenze e competenze sugli approcci operativi del lavoro, i

	metodi e le teorie del design di prodotto per i vari campi di applicazione con una particolare attenzione all'uso dei materiali.
Argomenti dell'insegnamento	Il legno accompagna l'uomo fin dalla preistoria, evolvendo insieme a noi in un continuo dialogo di usi, tecniche e significati. Dalla creazione di ripari e utensili agli oggetti rituali, ha attraversato millenni di storia, arte e architettura, rimanendo un materiale centrale e insostituibile. La fusione tra saperi ancestrali e conoscenze scientifiche ha aperto nuove prospettive: trattamenti ad alta efficienza energetica potenziano resistenza e durabilità senza ricorrere a sostanze inquinanti, dando vita a "nuovi legni" che combinano performance, sostenibilità e versatilità. Questa evoluzione consente di ampliare linguaggi tecnici e formali, trasformando legni morbidi in materiali con le caratteristiche di legni nobili e offrendo soluzioni innovative per design e manifattura. La filiera del legno, se certificata, può essere una delle più sostenibili: la sua natura intrinsecamente rinnovabile permette una gestione responsabile delle risorse e un tracciamento chiaro dalla foresta alla fabbrica. I processi di lavorazione richiedono meno energia rispetto ad altri materiali e, a fine vita, il legno è facilmente riciclabile. Inoltre, ogni metro cubo trattiene circa una tonnellata di CO2, immagazzinandola per anni o secoli e contribuendo così alla mitigazione del cambiamento climatico. In un contesto in cui la parola "sostenibilità" è spesso abusata come strumento di marketing, il legno rappresenta una risposta concreta e misurabile. Progettare con esso significa coniugare innovazione, conoscenza profonda dei materiali e responsabilità ambientale. Il buon progetto, come un albero, richiede tempo per crescere e consolidarsi. Il legno, con le sue qualità tecniche, estetiche e ambientali, ci riconnette con i tempi fisiologici della natura e diventa simbolo di equilibrio tra tradizione e futuro, tecnologia e ambiente. Può il legno, pur in un mondo dominato dalla ricerca di nuovi materiali, continuare a rappresentare una risorsa d'avanguardia

	all'interno del perimetro progettuale, un materiale capace di interpretare le esigenze contemporanee senza compromettere la propria essenza naturale, rinnovabile e riciclabile?
Parole chiave	Product design, legno, processi produttivi
Prerequisiti	
Insegnamenti propedeutici	Aver superato il progetto WUP e tutti i corsi WUP; aver certificato il livello di conoscenza linguistica B1 nella lingua del corso negli anni successivi al primo.
Modalità di insegnamento	Lezioni frontali, discussioni di gruppo, approfondimenti da parte di esperti del settore, revisioni individuali e di gruppo
Obbligo di frequenza	non obbligatorio ma consigliato
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e comprensione aver acquisito una metodologia progettuale nel campo del design del prodott dalla fase di ideazione alla fase di realizzazione del progetto. aver acquisito le conoscenze di base necessarie alla realizzazione di un progetto nel campo del design del prodotto aver acquisito le conoscenze di base per esercitare uno sguardo critico rispetto al proprio lavoro e per confrontarsi con la complessità contemporanea aver acquisito le conoscenze di base relative sia alla cultura di progetto in tutti le sue componenti, ma anche alle discipline di carattere teorico per proseguire il proprio corso di studi con una laurea magistrale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione ideare, sviluppare, realizzare un progetto nel campo del design del prodotto finalizzare la realizzazione di un progetto compiuto nel campo del design del prodotto grazie alle conoscenze di base acquisite in campo tecnico, scientifico e teorico. cogliere i principali fenomeni che caratterizzano la società attuale, saperli osservare criticamente anche in una prospettiva etica e sociale ed elaborare soluzioni adeguate sul piano della proposta/risposta progettuale. mettere a frutto e sviluppare quanto appreso nel corso di studi nell'eventuale proseguimento della propria formazione con la laurea magistrale nell'ambito del design.

	Autonomia di giudizio essere in grado di sviluppare una buona autonomia di giudizio finalizzata allo sviluppo della propria capacità progettuale e all'insieme di decisioni necessarie per portare un progetto a compimento. essere in grado di sviluppare una buona autonomia di giudizio sia nella valutazione critica del proprio lavoro, sia nella capacità di utilizzare corretti strumenti interpretativi rispetto ai contesti dove andranno ad applicare la propria pratica progettuale e/o a proseguire i propri studi valutandone anche aspetti di carattere etico e sociale. Abilità comunicative presentare ad un livello professionale un proprio progetto realizzato nel campo del design del prodotto in forma di installazione, oralmente e per scritto. comunicare e argomentare ad un livello professionale le ragioni delle proprie scelte e motivarle dal punto di vista formale, tecnico, scientifico e teorico. comunicare e presentare ad un livello professionale un proprio progetto in un'altra lingua oltre alla propria e in maniera corretta in una terza lingua. Capacità di apprendimento apprendere ad un livello professionale una metodologia progettuale intesa come capacità di individuare, sviluppare e realizzare soluzioni a problemi progettuali di carattere complesso applicando le conoscenze acquisite in campo tecnico, scientifico e teorico necessarie per poter avviare un'attività professionale e/o proseguire il proprio corso di studi con la laurea magistrale. sviluppare un'attitudine creativa e appreso le modalità per incrementarla e valorizzarla secondo le proprie inclinazioni. acquisire una conoscenza di base di discipline di carattere teorico, scientifico e tecnico unita ad una metodologia di studio adeguata a proseguire il proprio percorso di studi con la laurea magistrale.
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.)	

Modalità di esame	La valutazione finale sarà il risultato del lavoro svolto durante l'intero semestre: la capacità di comunicare la validità delle proprie scelte progettuali, la coerenza del risultato finale con l'argomento del semestre, la qualità dei modelli e del prototipo finale. N.B. TUTTI GLI STUDENTI CHE PARTECIPANO ALL'ESAME COME STUDENTI NON FREQUENTANTI DEVONO CONCORDARE I CONTENUTI CON IL DOCENTE.
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione si basano sulla motivazione personale, sulla capacità di gestire il lavoro di squadra, sulla qualità e l'autonomia del lavoro di progettazione e sulle competenze progettuali acquisite.
Bibliografia obbligatoria	Peter Dauvergne, Jane Lister, Timber, Cambridge University Press, Cambridge 2013 Jason W. Moore, Capitalism in the Web of Life, Verso, London-New York 2015 Michel Serres, Il contratto naturale, Feltrinelli, Milano 2019 Emanuele Coccia, La vita delle piante, il Mulino, Bologna 2018 Richard Sennett, L'uomo artigiano, Feltrinelli, Milano, 2008
Bibliografia facoltativa	
Altre informazioni	
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	Città e comunità sostenibili, Utilizzo sostenibile della terra, Lotta contro il cambiamento climatico, Utilizzo responsabile delle risorse

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Design del prodotto
Codice insegnamento	97152A
Settore Scientifico-Disciplinare	CEAR-08/D

Lingua	Italiano
Docenti	dott. Francesco Alessandro Faccin, FrancescoAlessandro.Faccin@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/37158
Assistente	
Semestre	Primo semestre
CFU	8
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	90
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	110
Ore di ricevimento previste	60
Sintesi contenuti	Il corso mira a trasmettere le basi, le competenze, gli approcci operativi del lavoro, i metodi e le teorie del Design di prodotto per i vari campi di applicazione funzionali e sperimentali.
Argomenti dell'insegnamento	Occuparsi dei processi di progettazione contemporanei, quali l'indagine e l'analisi di dati complessi, la definizione dei concetti, la rappresentazione tramite schizzi e disegni tecnici, la creazione di modelli e la produzione di prototipi.
Modalità di insegnamento	Lezioni frontali, discussioni di gruppo, interventi da parte di esperti del settore, revisioni individuali e di gruppo
Bibliografia obbligatoria	Peter Dauvergne, Jane Lister, *Timber*, Cambridge University Press, Cambridge 2013 Jason W. Moore, *Capitalism in the Web of Life*, Verso, London-New York 2015 Michel Serres, *Il contratto naturale*, Feltrinelli, Milano 2019 Emanuele Coccia, *La vita delle piante*, il Mulino, Bologna 2018 Richard Sennett, *L'uomo artigiano,* Feltrinelli, Milano, 2008

Bibliografia facoltativa	.

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Materials and production
Codice insegnamento	97152B
Settore Scientifico-Disciplinare	IMAT-01/A
Lingua	Inglese
Docenti	Sig. Riccardo Berrone, Riccardo.Berrone@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/43853
Assistente	
Semestre	Primo semestre
CFU	6
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	60
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	90
Ore di ricevimento previste	18
Sintesi contenuti	The course should provide fundamentals, methods, theories and techniques referred to materials, technologies and production processes for the creation of three-dimensional objects.
Argomenti dell'insegnamento	The purpose of the module is to develop a basic knowledge of materials and transformation processes that can be useful during the design process. On one side lectures will be held on the main characteristics of materials and transformation technologies, in order to provide the notions and methods preparatory to the development of their project. On the other short practical activities will be run, in order to increase the ability to identify problems, to define the project, to interact with materials and processes and to take advantage of the university workshops. Lectures and talks with designers, engineers and material experts,

	will provide further inspirations and practical suggestions to students.
Modalità di insegnamento	Lectures, workshops, individual and group revisions.
Bibliografia obbligatoria	Mike Ashby, Kara Johnson, *Materials and Design: The Art and Science of Material Selection in Product Design*. Butterworth-Heinemann, Oxford 2014 Rob Thompson, *Manufacturing Processes for Design Professionals*, Thames & Hudson, London 2007
Bibliografia facoltativa	Chris Lefteri, “Making It. Manufacturing techniques for product design”. Laurence King Publishing, London 2019 Chris Lefteri, “Materials for Design”, Laurence King Publishing, London 2014 Seetal Solanki, “Why Materials Matter”, Prestel Verlag, Munich 2018

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Teorie dei consumi culturali
Codice insegnamento	97152C
Settore Scientifico-Disciplinare	GSPS-06/A
Lingua	Tedesco
Docenti	prof. dr. Ingrid Kofler, Ingrid.Kofler2@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/18815
Assistente	
Semestre	Primo semestre
CFU	5
Docente responsabile	

Ore didattica frontale	30
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	95
Ore di ricevimento previste	15
Sintesi contenuti	The module introduces students to issues related to material culture, consumption practices, their values and how these have been theorised in sociology, but not only, to the role of consumption in globalisation processes.
Argomenti dell'insegnamento	This course provides an in-depth introduction to theories of cultural consumption, framed within the overarching semester theme. Students will explore the primary theories and concepts of cultural consumption, examining their historical emergence and critically considering their implications within consumer culture. Emphasising a multi-disciplinary perspective, the course addresses consumption as a socially embedded practice within specific socio-historical contexts, with a particular focus on everyday life. They will learn to: Understand the causes and consequences of both material and cultural consumption at micro and macro levels. Develop a critical understanding of the historical emergence of consumption and consumer culture theories. Reflect on design practice and the role of design in cultural consumption. Apply theoretical insights to actual consumption practices through empirical experiences. This course aims to equip students with a comprehensive understanding of cultural consumption, fostering critical thinking and practical skills to analyse and influence consumption practices in their future.
Modalità di insegnamento	Lectures, discussions and group works.
Bibliografia obbligatoria	Hellmann, Kai-Uwe. Der Konsum Der Gesellschaft. Wiesbaden: Springer Fachmedien Wiesbaden GmbH, 2013. Konsumsoziologie Und Massenkultur. Web. Warde, A. (2015). The sociology of consumption: Its recent development. *Annual Review of Sociology*, *41*, 117-134.

	Kofler, I.; Walder, M. (2024). Crafts and Their Social Imaginary: How Technological Development Shapes the Future of the Crafts Sector". Social Sciences 13, no. 3: 137.
Bibliografia facoltativa	*Additional Readings for the oral presentation will be introduced and selected from the students during lectures.*